



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 17/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 27 settembre 2013. n. 239

PSR 2007-2013 - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici". Progetto di punto espositivo e area accoglienza turistica. Proponente: GAL Le Città di Castel del Monte. Valutazione di Incidenza. ID_4772

L'anno 2013 addì 27 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota n. 7168 del 19/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7364 del 24/07/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa all'oggetto trasmessa dalla Provincia BAT con nota n. 38613-13 del 02/07/2013;
- nella documentazione trasmessa era allegata la dichiarazione del tecnico progettista in cui si affermava di aver provveduto al deposito presso l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia per l'acquisizione del parere di competenza;
- la medesima documentazione veniva ulteriormente consegnata al protocollo del Servizio Ecologia che la acquisiva al n. 7497 del 25/07/2013;
- il redattore del progetto trasmetteva il parere espresso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 3132 del 17/07/2013, con nota a mezzo PEC in data 19/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8905 del 24/09/2013

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa sarà incluso nell'istanza di adesione del PSR 2007-2013 Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

L'area di intervento ricade nella particella 14 del foglio 178 del Comune di Andria nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" e nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia su una superficie priva di vegetazione, ubicata sulle pendici di Castel del Monte ed estesa circa m2 800. Da quanto riportato nell'elaborato "Progetto definitivo - Relazione (p. 5)" tale area "(...) assolve funzioni casuali e temporanee quali: parcheggio autovetture e roulotte, punti vendita abusivi di giocattoli e sovenirs, ospita inoltre un punto informativo (attualmente gestito dalla Pro Loco di Andria), costituito da una baracca in tavole di pino ed è contornata da una pletera di tabelle e tabelloni di dimensioni, colori e forme del tutto casuali a sondo informativo o promozionale".

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento "consiste nella valorizzazione complessiva dell'area e il posizionamento della stessa di manufatti ed accessori (padiglione dehor, - panchine - dissuasori - cestini portarifiuti - portabiciclette - fioriere a raso - totem informativi, pensilina protezione intemperie) (...) che garantiscono quei servizi minimi utili e necessari al visitatore in transito". Il padiglione dehor occupa una superficie complessiva di m2 80 di cui 20 coperti. Il tempo per la realizzazione di tali opere è stimato in sessanta giorni lavorativi.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Andria e Corato - Zona di Castel del Monte";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";
- vincoli faunistici: oasi di protezione "Castel del Monte";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Castel del Monte)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (CTA dell'Alta Murgia), l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di BAT e il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4 - 7):

1. gli interventi progettati sono realizzabili esclusivamente nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 marzo;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
4. siano osservate in fase progettuale tutte le norme relative al contenimento luminoso volte ad eliminare i disturbi sulla componente faunistica, di cui ai Regolamenti regionali n. 28/2005 e n. 13/2006;
5. per la sistemazione dell'area non si utilizzi calcestruzzo e/o materiali impermeabilizzanti;
6. per le aiuole a raso siano impiantate essenze autoctone la cui scelta dovrà essere concordata con l'Ente Parco;
7. gli interventi di ripristino dei muretti a secco dovranno essere eseguiti in conformità alle indicazioni tecniche di cui alla Determinazione dirigenziale dell'Ente Parco n. 127 del 16/07/2009.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia espresso con nota n. 3132 del 17/07/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "Progetto di punto espositivo e area accoglienza turistica" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Creazione di itinerari turistici" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente – GAL Le Città di Castel del Monte;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 313 dell'Autorità di gestione del PSR, al Corpo Forestale dello Stato (CTA dell'Alta Murgia), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Provincia BAT e al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
